

# ■ AMBIENTE/1 La replica (indiretta) alla Rete Civica contro la discarica e (diretta) a Reale Rifiuti, la Multiservizi rassicura

*L'amministratore Bevivino tranquillizza sullo stato delle tre vasche in località Stretto*

di DARIO MACRÌ

DOPO l'annuncio della nascita di una Rete Civica (sostenuta da tante associazioni e comitati) contro l'apertura "senza se e senza ma" delle vasche per raccogliere rifiuti in località Stretto, c'è da registrare la presa di posizione dell'ex parlamentare Italo Reale e, subito dopo, nella giornata di ieri, della Lamezia Multiservizi.

Reale ha stigmatizzato l'opposizione netta all'apertura di una terza vasca per i rifiuti in località Stretto, ponendo più che altro la seguente condizione: «In nessun caso a Lamezia debbono arrivare rifiuti non trattati che producono grandi quantità di biogas che si disperde in atmosfera mentre il percolato può inquinare la falda». Non solo, Reale ha invitato la stessa Multiservizi insieme al Comune a prendere iniziativa per far sì che «il conferimento in dell'organico e dei fanghi» avvenga «spargendoli sulle aree agricole, rendendo la vita delle discariche più lunga e riducendo il quantitativo di concimi chimici». Reale ha chiosato: «La volta scorsa l'opposizione alla terza vasca ha provocato lo spostamento della discarica di pochi chilometri e cioè a Pianopoli», che ha sfruttato gli introiti derivanti dal dover ospitare una discarica; perciò ha invitato il sindaco Paolo Mascaro a «tutelare davvero i cittadini emettendo un'ordi-



La discarica di località Stretto a Lamezia

nanza con la quale, per ragioni di salute pubblica, impedisce lo smaltimento di rifiuti che non vengono da raccolta differenziata e non sono stati trattati negli impianti di selezione».

A queste considerazioni, ha risposto direttamente l'amministratore unico della Società Lamezia Multiservizi, Eliseo Bevivino. Che in primo luogo ha inteso tranquillizzare tutti: «Riguardo alle due vasche in località Stretto, non più operative da anni perché esaurite, è vero che in esse sono stati smaltiti prevalentemente rifiuti indifferenziati» però «nelle due vasche infatti viene ancora oggi captato il biogas

con il quale viene alimentato un impianto che ormai da diversi anni produce energia elettrica che viene immessa nella rete Enel» e «per quanto riguarda il percolato le vasche sono dotate di sistemi di monitoraggio e controllo di eventuali fuoriuscite, tra l'altro mai verificatesi, e lo stesso viene convogliato in apposite sezioni e poi smaltito presso operatori specializzati sostenendo oneri pesantissimi».

Rassicurazioni da Bevivino giungono anche sulla cosiddetta post-gestione delle discariche. «La Multiservizi sta gestendo questa fase che dura ben 30 anni utilizzando le risorse accantonate in un

fondo, alimentato dalle tariffe di smaltimento riconosciute dalla regione, di circa 5 milioni di euro in parte ancora oggi appostato in bilancio per far fronte agli oneri specifici futuri». E prosegue Bevivino: «Concordo soprattutto che la questione della terza vasca in questo contesto è veramente secondaria e si pone solamente perché, come è stato detto, qualsiasi sistema di trattamento dei rifiuti ha un aspetto ineliminabile che è quello di cosa fare dei residui delle lavorazioni siano essi sovralli che residuano dal processo di valorizzazione o ceneri nel caso di trattamento termico.

Infine, a proposito della preoccupazione sull'impatto che gli impianti finali di smaltimento potrebbero avere a livello ambientale, l'amministratore della Multiservizi rassicura ancora una volta: «Nel caso di località Stretto non c'è nel modo più assoluto alcuna evidenza di ciò. Infatti la quantità di materiale immagazzinato nelle due vasche è esattamente corrispondente ai rifiuti smaltiti dalle comunità di tutto il comprensorio Lamezino negli ultimi 20 anni. Potrebbe essere fuorviante un fenomeno di compensazione nel senso che a volte sono stati smaltiti rifiuti provenienti da altri distretti ma nelle stesse quantità che il comprensorio di Lamezia ha smaltito fuori comune da quando le due vasche non sono operative».